



Vini e pupi siciliani: Calici di Stelle, a Donnafugata in scena il teatro delle marionette

[Manuela Zanni](#) 17 agosto 2019 [Eventi](#), [In vetrina](#) 78



46

di [Manuela Zanni](#)

L'**Opera dei Pupi Siciliani**, patrimonio dell'**UNESCO**, è un'arte preziosa che merita di essere custodita e preservata dall'oblio del tempo e che sopravvive grazie alle dinastie di Maestri pupari che la tengono in vita mettendo in scena le gesta di eroi d'altri tempi le cui avventure, in passato, hanno emozionato e intrattenuto il pubblico al pari delle moderne soap opera o serie televisive più seguite.

Non è affatto un caso, dunque, che la cantina **Donnafugata**, in occasione dell'ormai consueto appuntamento con **Calici di Stelle**, la grande festa del vino organizzata dal **Movimento Turismo del Vino** ogni anno per la **notte di San Lorenzo**, abbia scelto proprio il teatro delle marionette per celebrare il sodalizio, più che consolidato, tra le proprie etichette e diverse forme d'arte.

Dopo la performance di danza la cui coreografia curata da Elisa Ilari dell'Officina Tersicore ha incantato il pubblico nel 2015 e quella musicale delle Invisibili Orchestre della vendemmia notturna dei Quiet Ensemble dello scorso anno, nell'edizione 2019 di Calici di Stelle a **Donnafugata** lo storytelling dell'azienda sarà affidato ad una tradizione artistica unica nel suo genere quale l'Opera dei Pupi Siciliani che rappresenta un universo iconografico e simbolico che ha anche ispirato alcune delle etichette più riuscite della storica azienda siciliana. Quella di quest'anno verrà ricordata sicuramente come un'edizione davvero speciale.

Oltre alla **degustazione** di tutte le etichette, di cui anche alcune annate storiche, infatti, rimarrà memorabile non solo per la performance clou dell'evento, ovvero lo spettacolo di pupi siciliani ispirati a due etichette "impersonate" da due donne simbolo della storia delle marionette, ma anche per la famosa quanto suggestiva vendemmia notturna per cui Donnafugata è nota al nutrito popolo di "fedeli" enoappassionati nonché operatori e stampa di settore.



"Siamo lieti di coniugare l'arte di fare vino con quella di portare in scena storie appassionanti e coinvolgenti come solo i pupari siciliani sanno fare. Entrambe richiedono grande dedizione e caparbietà per riuscire ad emergere e restare a galla nel tempo trovando sempre nuovi spunti per proporre in maniera innovativa ed inusuale qualcosa la cui fama è già più che consolidata – ha detto José Rallo di Donnafugata -. I nostri vini e i pupi siciliani sono uniti dalla stessa passione, carattere e personalità delle

persone che "ne muovono i fili", chi tra le vigne chi sul palcoscenico ecco perché quello di quest'anno è, a mio parere, un binomio vincente che ben si presta a celebrare un evento clou per il turismo enologico come Calici di Stelle".

Lo spettacolo è stato curato dalla **Compagnia dei Fratelli Napoli**, dinastia di Maestri Pupari da più generazioni, che lo scorso 10 agosto ha messo in scena dei veri e propri "Quadri d'Opera" dedicati e riscritti per i vini dell'azienda, facendo impersonare due etichette a due personaggi che si ritiene ne rispecchino il "carattere". In particolare Angelica che fugge e si innamora di Rinaldo dopo aver bevuto alla fontana dell'amore ben si è prestata con la sua bellezza, grazia ed eleganza a rappresentare lo **Chardonnay la Fuga**, mentre dal personaggio di Bradamante, paladina di Carlo Magno innamorata di Ruggiero pronta a combattere per riprendersi il suo amante con la sua forte personalità e carisma è stata perfetta interprete del **Cerasuolo di Vittoria Docg Floramundi**.

L'occasione della collaborazione con i Fratelli Napoli ha portato Donnafugata in contatto con il **Museo Internazionale delle Marionette Antonio Pasqualino di Palermo** che ospita parte della loro collezione. È sorto così spontaneo il desiderio di contribuire al mantenimento della tradizione del Teatro dell'Opera dei Pupi, utilizzando lo strumento dell'**Art Bonus**. **Donnafugata finanzia un progetto di restauro di due Pupi storici della collezione: Angelica e Carinda**, pezzi pregiati e bisognosi di intervento su cui l'associazione museale ha predisposto delle schede di recupero dettagliato. Una scelta di responsabilità e di promozione del territorio, in sintonia con i valori che da sempre guidano l'azienda.

Calici di Stelle è stata anche l'occasione per parlare dell'andamento dell'annata.

"Ad oggi si registra un lieve ritardo sulla maturazione – ha commentato Antonio Rallo, amministratore con la sorella José dell'azienda di famiglia "Donnafugata" e presidente del Consorzio di tutela vini Doc Sicilia – con una produzione inferiore in quantità ma di ottima qualità; il 7 agosto abbiamo iniziato la vendemmia dello Chardonnay per la base spumante; inoltre, sta giungendo a perfetta maturazione lo Chardonnay di Contrada Duchessa a Contessa Entellina, in poco più di un ettaro di vigneto, la sera del 10 di agosto è il momento adatto per la vendemmia in notturna grazie alla quale riusciamo a preservare al meglio il corredo aromatico".



Sono state trenta le etichette in degustazione, compresi i vini icona: il rosso **"Mille e Una Notte"** ed il Passito di Pantelleria **"Ben Ryè"**, il figlio del vento, a cui si è aggiunta una speciale selezione di annate storiche, non più in commercio. Uno speciale focus è stato, inoltre, dedicato ai rossi DOC prodotti sull'**Etna**: il vino icona **Fragore**, cru di **Contrada Montelaguardia** e il **Sul Vulcano**, entrambi espressioni della varietà autoctona **Nerello Mascalese**.

Dopo la visita ai vigneti e alla cantina di vinificazione, la notte di Calici di Stelle è proseguita nel suggestivo giardino di Donnafugata, dove si potranno degustare tutti i vini prodotti dall'azienda nelle sue diverse tenute: a Contessa Entellina, Pantelleria, sull'Etna e a Vittoria, un caleidoscopio di terroir, vitigni e interpretazioni enologiche in puro stile Donnafugata.

L'evento è stato anche l'occasione per conoscere il nuovo progetto di accoglienza nella **cantina di Randazzo** dove, **dal 19 agosto**, i visitatori potranno esplorare i vigneti dell'azienda, visitare la barriera, approfondire la conoscenza dei vini del territorio e sperimentare raffinati abbinamenti vino cibo.

Come tradizione, ad allietare l'attesa nell'uliveto al chiaro di luna a caccia di stelle anche la musica live dei **Fancies**, band palermitana che, tra cantautorato made in Italy, Chiacago Blues, rock anni '60 della British Invasion ed elettronica retrò, ha animato la ventiduesima edizione di Calici di Stelle a Donnafugata destinata a restare memorabile nella mente di tutti coloro che hanno avuto la fortuna di prendervi parte.



46